



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

C.S.G. - UFFICIO STAMPA - Via Altabella, 8
40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765 - Fax 051/23.52.07
E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: _ 2 febbraio '18 _____

Destinatario: __DIRETTORE

N° di pagine (compreso coverfax): 2

COMUNICATO STAMPA

Domenica 4 febbraio alle ore 11.15 nella chiesa di Santa Maria e San Domenico della Mascarella

(via Mascarella, 48)

S.E. Mons. Matteo Zuppi

presiederà la

Santa Messa

negli 800 anni dal passaggio di san Domenico a Bologna.

Sono trascorsi 800 anni da quando S. Domenico nel 1218 arrivò a Bologna accompagnato da alcuni suoi frati per svolgere nella nostra città la sua opera di predicazione. Il luogo prescelto per dare una casa a questa prima fraternità bolognese fu la parrocchia di S. Maria della Mascarella. La presenza di questi monaci a Bologna diventò un ponte tra l'Italia e la Spagna da cui S. Domenico proveniva e offrì una prima accoglienza ai frati in un ambiente che per lingua e cultura era loro familiare. La presenza dei Domenicani a Bologna e la loro opera di evangelizzazione riscosse un immediato successo: in breve furono molti

gli studenti e i professori dell'Università che chiesero di indossare l'abito domenicano e quindi aggregarsi alla fraternità. Già l'anno successivo i locali della Mascarella divennero insufficienti e la comunità si trasferì nella zona su cui oggi sorge la Basilica dedicata al Santo che custodisce la sua tomba.

Alla Mascarella però rimase un ricordo tangibile e prezioso, arrivato attraverso i secoli fino a noi: la "Tavola di S. Domenico", dipinta presumibilmente nel 1234, pochi anni dopo la morte del Santo, immortalata come in una foto di gruppo quella primitiva fraternità raccolta con S. Domenico attorno ad una mensa imbandita a festa. Ricordare questo ottavo centenario non è semplicemente volgere lo sguardo verso il passato ma vuole imparare dall'esempio di S. Domenico e dei suoi frati ad essere una comunità cristiana evangelizzatrice e gioiosa che esce in missione e ritrova la propria identità portando il Vangelo nel mondo di oggi.